



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Plastipak Italia Preforme S.r.l.  
Stabilimento di Verbania  
Via Azari, 110 V  
Verbania (VB)

[plastipakitaliapreforme@legalmail.it](mailto:plastipakitaliapreforme@legalmail.it)

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali  
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO: Trasmissione Parere istruttorio conclusivo relativo alla modifica dell'AIA n. D.M. 55 del 03/02/2014 rilasciata alla Società Plastipak Italia Preforme S.r.l. - Installazione situata nel Comune di Verbania (VCO) - Procedimento ID 126/9643.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione per l'AIA-IPPC con nota del 10/10/2018, prot. n. 1137/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione integrata ambientale, rilasciato il 03/02/2014 con. n. D.M. 55, inerente *il Revamping parziale con limitato incremento della capacità produttiva dell'impianto MPP (Polimerizzazione in Fase Liquida) e dell'impianto SSP (Policondensazione allo Stato Solido).*

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio conclusivo.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All: PIC prot. CIPPC 1137/2018 del 10/10/2018(DAV-22704 del 10/10/2018)

ID Utente: 6819  
ID Documento: DVA-D3-AG-6819\_2018-0101  
Data stesura: 22/10/2018

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 22/10/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di modifica dell'AIA presentata dalla Società Plastipak Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO) - ID 126/9643.

Si trasmettere allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

**Il Presidente**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. PIC

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: [commissione.AIA@minambiente.it](mailto:commissione.AIA@minambiente.it) e-mail PEC: [cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2018-0013

Data stesura: 09/10/2018



**Commissione Istruttoria IPPC  
PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Procedimento di modifica del Decreto autorizzativo D.M. n. 55 del 3/2/2014 dello stabilimento  
Plastipak Italia Preforme S.r.l. di Verbania  
“Revamping parziale con limitato incremento della capacità produttiva dell’impianto MMP e  
dell’impianto SSP”  
(id. MATTM-DVA 126/9643)**

Gestore	PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l.
Località	Verbania (VCO)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Di Giovanni Marco Antonio
	Pacifico Alberto
	Roberta Baudino – Regione Piemonte
	Claudio Giannoni – Provincia di Verbano Cusio Ossola
	Marina Della Lucia – Comune di Verbania



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000267 del 23/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto chimico della Plastipak Italia Preforme S.r.l. al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Dott. Paolo Ceci – Referente GI;
  - Dott. Marcello Iocca;
  - Ing. Marco Antonio Di Giovanni;
  - Ing. Alberto Pacifico;
  - Ing. Rocco Simone.
- Viste le dimissioni presentate dall'Ing. Rocco Simone in data 4 settembre 2015, acquisite agli atti della commissione IPPC con prot. CIPPC-00-2015-0001637 del 07/09/2015.
- Viste le dimissioni presentate dal Dott. Marcello Iocca, acquisite agli atti della commissione IPPC con prot. CIPPC n. 576 del 23/05/2018.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Roberta Baudino – Regione Piemonte;
  - Ing. Claudio Giannoni – Provincia di Verbania Cusio Ossola;
  - D.ssa Marina Della Lucia – Comune di Verbania.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA n. 20825 del 17/09/2018 avente ad oggetto “*Plastipak Italia Preforme S.r.l. – impianto di Verbania - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM 0000055 del 03/02/2014 – Procedimento ID 126/9643*”, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC n. 1028 del 17/09/2018, con cui si inviava la comunicazione del Gestore del 13/08/2018 rif. C/27-18/PL relativa al:
  - *Revamping* parziale e miglioramento gestionale con limitato incremento della capacità produttiva dell'impianto MMP (Polimerizzazione in Fase Liquida) e dell'impianto SSP (Policondensazione alla Stato Solido), di circa il 20% di *polietilentereftalato (PET)*, ovvero:
    - **Revamping Sezione MPP**
    - Modifiche dell'area *slurry preparation-feed*;
    - Installazione di nuova pompa oligomero;
    - Sostituzione del *water condenser*;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

- Sostituzione del UFPP *preheater*;
- Installazione di nuova pompa polimero;
- Modifiche dell'area PSC/SSC (*primary/secondary spray-condenser*);
- Modifiche dell'area taglierine;
- Modifiche delle pompe catalizzatore;
- Sostituzione delle tre pompe di ricircolo del *dowtherm* liquido attraverso il circuito dei due forni del *dowtherm*;
- Sostituzione del bruciatore di uno dei due forni del *dowtherm* (sigla 5163-H01B) con un nuovo bruciatore a basso NO<sub>x</sub>; il bruciatore dell'altro forno (sigla 5163 H01A) era già stato sostituito nel 2016 per garantire il rispetto del limite passato da 200 mg/Nm<sup>3</sup> a 150 mg/Nm<sup>3</sup>. (Si ricorda che i forni funzionano entrambi a pari portata scaricando i fumi in un unico camino dotato di SME). L'intervento garantirà un valore di concentrazione di NO<sub>x</sub> inferiore all'attuale;

**Revamping Sezione SSP**

- Modifiche dell'unità Pre-Cristallizzazione;
- Modifiche dell'unità Cristallizzazione;
- Modifiche dell'Unità Postpolicondensazione;
- Modifiche dell'Unità Purificazione Azoto (NPU);
- Modifiche dell'Unità *Heating System*;

**Realizzazione Sezione di trattamento off-gas**

- Modifica del Sistema di convogliamento effluenti gassosi;
- Installazione di un Separatore degli eventuali trascinamenti liquidi;
- Installazione di un economizzatore e dei un riscaldatore elettrico per il riscaldamento dell'effluente gassoso;
- Installazione di un Reattore catalitico (ossidatore).

Nella relazione tecnica e nella Scheda C allegate alla nota del 13/08/2018 rif. C/27-18/PL il Gestore tra l'altro evidenzia che:

- Le modifiche non richiederanno un aumento della volumetria degli edifici di processo, né un aumento del numero o delle dimensioni dei sili di stoccaggio. Anche le sezioni generali dei servizi azoto, raffreddamento e produzione energia elettrica non saranno modificate;
- Gli interventi previsti nella sezione MPP non modificheranno le apparecchiature



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

principali del processo, ma solo alcune apparecchiature accessorie quali pompe e scambiatori;

- Non sarà modificato il processo produttivo;
- Nella sezione SSP saranno sostituite alcune apparecchiature con altre più recenti ed efficienti e di dimensioni e prestazioni maggiorate;
- Gli interventi previsti permettono di conciliare un mantenimento/miglioramento delle prestazioni ambientali attuali dell'impianto con un *revamping* che permette di aumentarne l'affidabilità e garantire sicurezza, continuità ed efficienza dei processi;
- Il *revamping* si è reso necessario a seguito di un'analisi effettuata dall'area tecnica che ha rilevato come il 17% non abbiano necessità di manutenzione/sostituzione, il 47% può creare problemi alla produzione e/o qualitativi e quindi necessitano di manutenzione e il 36% può arrivare a rottura e di conseguenza a fermare l'impianto se non si interviene con interventi di manutenzione e/o sostituzione (l'impianto è in funzione dal 1997):
- L'incremento di capacità nominale che consegue dagli interventi previsti innalza la portata giornaliera dalle attuali 370 tonnellate alle 450 tonnellate per impianto MPP, corrispondente ad un incremento del 21,6% e dalle attuali 365 tonnellate alle 450 tonnellate per impianto SSP, corrispondente ad un incremento del 23,3%, ovvero:

Impianto	Produzione max. attuale (ton/anno)	Produzione max. futura (ton/anno)	Δ%
MMP (Amorfo)	135'050	164'250	+ 21,6 %
SPP (Rigradato)	133'225	164'250	+ 23,3 %
IMM (preforme in PET)	73'000	73'000	--

- Il consumo delle materie prime e degli additivi necessari per la produzione di PET varieranno, per alcune sostanze in un *range* pari a circa 13-23%, lasciando inalterati i consumi specifici.
- L'impianto di trattamento acque rimarrà invariato, essendo dimensionato per trattare 8,5 m<sup>3</sup>/h, anche se la portata delle acque di reazione varierà da 3,2 m<sup>3</sup>/h a 3,9 m<sup>3</sup>/h.
- La composizione dei reflui in ingresso dell'impianto di trattamento acque non subirà variazioni. Le altre acque che confluiscono all'impianto di depurazione, acque di lavaggio filtri, acque di spurgo torri, meteoriche potenzialmente inquinate ed acque di prima pioggia non subiranno variazioni.
- Il consumo di gas naturale (metano) necessario per la generazione di calore varierà da



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

9'277'935 Nm<sup>3</sup>/anno a 11'293'975 Nm<sup>3</sup>/anno, mantenendo inalterato il valore specifico (68,8 Nm<sup>3</sup>/tonn).

- Le emissioni gassose finali previste al camino E46 rimangono invariate rispetto all'AIA vigente.
- La produzione di energia termica sarà incrementata da 100'600 MW/h a 122'350 MW/h.
- Il consumo elettrico specifico, che attualmente si attesta intorno a 265 kWh per tonnellata di PET prodotto per gli impianti MPP ed SSP dovrebbe assestarsi ad un valore di 260 kWh per tonnellata di PET prodotto. Questo perché le macchine che saranno sostituite risultano più performanti dal punto di vista energetico. I consumi di energia elettrica subiranno un incremento da 35'600 MWh/anno a 42'700 MWh/anno.
- Non si prevede un incremento dei quantitativi di rifiuti prodotti rapportato alle tonnellate di PET prodotte. Per altro la produzione di rifiuti subirà l'incremento di alcune tipologie strettamente collegate all'aumento di portata di rifiuti non pericolosi, anche se il valore specifico rimarrà inalterato, in particolare:

cod. CER	Produzione attuale (kg/anno)	Produzione futura (kg/anno)	Δ%
07 02 12 (Fango da depuratore biologico)	20'000	25'000	+ 25,0 %
07 02 13 (Rifiuti plastici)	23'500	28'500	+ 21,3 %

- Per quanto riguarda il rumore non si prevedono variazioni ai punti recettori in quanto:
  - Le modifiche riguardanti l'impianto MPP sono all'interno dell'edificio e non viene modificato nulla esternamente e le macchine che andranno a sostituire quelle esistenti hanno un'emissione rumorosa inferiore a quelle esistenti;
  - Le modifiche riguardanti l'impianto SSP sono all'interno dell'edificio e non viene modificato nulla esternamente e le macchine che andranno a sostituire quelle esistenti hanno un'emissione rumorosa inferiore a quelle esistenti;
  - Per quanto riguarda le due soffianti dell'ossidatore catalitico si deve osservare come queste siano posizionate in area già protetta da barriere insonorizzanti e come una delle due risulterà attiva solo in fase di avvio dell'impianto. Per la rimanente, in funzione in normali condizioni di esercizio, si osserva come il valore di emissione



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

(Leq(A) ad 1 m di distanza) risulti pari a circa 89 dB(A), valore questo fortemente ridotto dalla presenza dei sopra citati sistemi di fonoassorbimento fino ad un valore pari a circa 74 dB(A). Tale valore di emissione non risulta in grado di variare il Clima Acustico esistente nel territorio circostante lo stabilimento. Tuttavia, allo scopo di confermare quanto affermato ed in osservanza alla vigente autorizzazione AIA, al termine della realizzazione dei nuovi interventi sarà effettuata una campagna di misure fonometrica per verificare il rispetto dei limiti acustici vigenti.

- Visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale D.M. n. 55 del 3/2/2014 e s.m.i. dello stabilimento Plastipak Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VB).
- Considerato che, come dichiarato dal Gestore nella scheda C, allegata alla nota del 13/08/2018 rif. C/27-18/PL, l'introduzione dell'ossidatore catalitico garantisce una riduzione di COT e la sostituzione del bruciatore del forno B con un bruciatore a bassa emissione di NO<sub>x</sub> garantisce una riduzione delle emissioni di ossidi di azoto, mantenendo inalterata la portata massima (17'000 Nm<sup>3</sup>/h).
- Considerato che il Gestore nella scheda C, allegata alla nota del 13/08/2018 rif. C/27-18/PL, dichiara che gli interventi potranno essere completati in circa 45 giorni, ovvero dal 15/10/2018 al 30/11/2018.
- Considerato che, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, il Decreto di autorizzazione n. 55 del 3/2/2014 e s.m.i. dovrà essere assoggettato a Riesame per l'applicazione delle BAT*Conclusions* di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016/902/UE del 30/05/2016, sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica.
- Visto lo schema di Parere Istruttorio inviato in data 20/09/2018 e 02/10/2018 dal Referente del GI, tramite la segreteria della Commissione, al Gruppo Istruttore avente rispettivamente prot. CIPPC n. 1081 del 28/09/2018 e prot. CIPPC n. 1118 del 11/04/2018 compresi i relativi allegati.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Considerato che con nota prot. DVA n. 20825 del 17/09/2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 4'050,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 126/9643.
- Considerato che il Gestore è tenuto, in ogni caso, al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al decreto di autorizzazione, ed in particolare quelle previste dal decreto legislativo 3 aprile, 2006, n. 152, e s.m.i..





**Commissione Istruttoria IPPC  
PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania (VCO)**

**il Gruppo Istruttore  
ritiene**

1. Che la modifica proposta, “*Revamping parziale con limitato incremento della capacità produttiva dell’impianto MMP e dell’impianto SSP*”, si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull’ambiente*”, ed è pertanto accoglibile.
2. Congrua la tariffa versata.
3. Che il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di autorizzazione all’esercizio n. 55 del 03/0/2014 e s.m.i. dello stabilimento Plastipak Italia Preforme Srl di Verbania (VB), deve intendersi modificato, coerentemente con il presente parere. Ed in particolare la prescrizione (2) sia modificata come segue:  
*(2) Il Gestore dovrà attenersi alla capacità produttiva dichiarata [164’250 ton/anno di PET amorfo; 164’250 ton/anno di PET rigradato; 73’000 ton/anno di Preforme in PET]; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all’autorità competente e di controllo fatto salvo le eventuali ulteriori procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.*
4. Che il PMC allegato al citato Decreto debba altresì essere aggiornato di conseguenza.
5. Che il Gestore è tenuto rispettare il cronoprogramma, già comunicato in sede di istanza, per la realizzazione delle opere in progetto, che dovranno comunque essere ultimate entro la data del 30/11/2018.
6. Che restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 55 del 03/0/2014 e s.m.i., così come modificato dal presente parere, nonché gli obblighi discendenti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..